

SEGRETARIO GENERALE

COMUNICATO STAMPA

Roma, 13 MARZO 2014

La Uilca respinge soluzioni ipotizzate per il rinnovo del Contratto del credito: la trattativa si svolge in ABI e deve ancora iniziare.

Prendiamo atto con forte disappunto di quanto viene affermato nell'articolo pubblicato dal quotidiano Libero, con il titolo 'Bancari, accordo raggiunto: contratto congelato per due anni'.

Riteniamo del tutto fuorviante il contenuto dello stesso, già a partire dal titolo, in quanto prefigura uno scenario di conclusione del confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito, quando ancora le Organizzazioni Sindacali devono ancora presentare la loro piattaforma rivendicativa.

Contestiamo peraltro che si possa anche solo immaginare che una trattativa di questa importanza, come del resto qualsiasi altra, anche di minore portata, si effettui e determini in sedi congressuali di un sindacato e non nell'unico luogo preposto: il tavolo sindacale presso l'Abi.

Respingiamo quindi in toto l'articolo in questione, nei contenuti e nel metodo che prefigura. La Uilca, lo dichiariamo fin da ora, non firmerà mai un contratto con queste condizioni.

Siamo certi che anche la Fabi e il responsabile del Casl dell'Abi, Francesco Micheli, chiamati in causa nell'articolo, condividono la nostra opinione, pertanto auspichiamo anche da parte loro una smentita di quanto pubblicato da Libero.

Non vorremmo pensare che l'interpretazione giornalistica trovi una qualsiasi sponda da parte sindacale o datoriale.

Il Segretario Generale
Massimo Masi

